



## Comune di Roveredo in Piano

Provincia di Pordenone

Originale

n. 74

# VERBALE DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PAC DI INIZIATIVA PUBBLICA N. 2 AREA CENTRALE, AREA DI COORDINAMENTO N. 4, AREA PROGETTO B, AI SENSI DELL'ART. 25, C.1, L.R. N. 5/2007 E SUCC. MOD. ED INTEGR., PREVIA PRESA D'ATTO DELL'ASSENZA DI OSSERVAZIONI ED OPPOSIZIONI**

*Ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali n. 267 del 18.08.2000, in relazione alle proprie competenze, il Responsabile del Servizio competente esprime parere tecnico **FAVOREVOLE***

*Parere firmato in data: 23 aprile 2015*

ARCH. DOMENICO ZINGARO

*Ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali n. 267 del 18.08.2000, in relazione alle proprie competenze, il Responsabile del Servizio competente esprime parere contabile **FAVOREVOLE***

*Parere firmato in data: 24 aprile 2015*

RICCARDO FALCON

L'anno **2015** il giorno **18** del mese di **MAGGIO** alle ore **16:30**, nella sede comunale si è riunita la Giunta Comunale in seduta aperta presso la Sala Consiliare.

Risultano:

		Presente/Assente
GIACOMINI MARA	Sindaco	Presente
CONZATO ANTONIO	Vice Sindaco	Presente
CARPEGGIANI GIOVANNI	Assessore	Presente
FABRIS GIULIA	Assessore	Presente
LIVA CHIARA	Assessore	Presente

Sono presenti i Consiglieri delegati Sig.ra **BENEDET Laura** e Sig.ra **GARLATO Raffaella**.

Assiste il **Segretario RIGO Avv.to CRISTIANA**.

Constatato il numero legale degli intervenuti assume la presidenza la sig.ra **GIACOMINI MARA** nella qualità di **Sindaco** ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi la giunta adotta la seguente deliberazione:

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PAC DI INIZIATIVA PUBBLICA N. 2 AREA CENTRALE, AREA DI COORDINAMENTO N. 4, AREA PROGETTO B, AI SENSI DELL'ART. 25, C.1, L.R. N. 5/2007 E SUCC. MOD. ED INTEGR., PREVIA PRESA D'ATTO DELL'ASSENZA DI OSSERVAZIONI ED OPPOSIZIONI**

## **Proposta di deliberazione della Giunta Comunale**

**PREMESSO CHE:**

*il Comune di Roveredo in Piano è dotato di PRGC, approvato in data 07 Giugno 1997, con delibera di C.C. n. 36, confermato nella sua esecutività con D.P.G.R. 0397/Pres. del 24.11.1997, entrato in vigore il 18.12.1997 e che, attualmente, è vigente la Variante n. 31 al PRGC, approvata in data 12.01.2015 con delibera di C.C. n. 3, esecutiva dal 05/03/2015;*

*i vincoli urbanistici preordinati all'esproprio contenuti nel PRGC risultano efficaci nella quasi totalità, essendo stati rinnovati con la Variante n. 21 al PRGC, esecutiva dal 23.06.2011, fatti salvi quelli introdotti, modificati o eliminati con la Variante n. 31 al PRGC, non ancora esecutiva;*

*VISTA la L.R. 23.02.2007, n. 5, Riforma dell'Urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio e successive modifiche ed integrazioni;*

*VISTO il Decreto del Presidente della Regione 20 marzo 2008, n. 086/Pres., Regolamento di attuazione della Parte I urbanistica della L.R. n. 5/2007;*

*EVIDENZIATO che il PRPC di iniziativa pubblica <<Area Centrale – Area di Coordinamento n. 4 – Aree Progetto A – B>> è scaduto e si rende necessario procedere alla sua riadozione per rendere nuovamente efficaci i vincoli urbanistici preordinati all'esproprio e per rendere possibile l'approvazione dei Piani di Comparto di iniziativa privata che saranno presentati;*

*VISTO il Decreto del Sindaco n. 47 del 30.12.2013, con cui è stato conferito l'incarico anche per la redazione dei Piani Particolareggiati di iniziativa pubblica <<Area Centrale>>;*

*VISTO l'art. 25 della L.R. urbanistica n. 5/2007, che definisce, oltre ai contenuti, anche la denominazione di PAC (Piano Attuativo Comunale) per gli interventi di iniziativa pubblica, in sostituzione della vecchia denominazione di PRPC (Piano Regolatore Particolareggiato Comunale);*

*PRESO ATTO che la Variante n. 21 al PRGC ha modificato le previsioni urbanistiche, per per l'Area Progetto A <<Del Municipio>> contenuta all'interno del perimetro di PRPC <<Area Centrale>>, cancellando per essa la possibilità di edificare, imponendo contestualmente il vincolo urbanistico preordinato all'esproprio, con l'acquisizione gratuita delle aree in questione mediante il meccanismo della compensazione urbanistica, Variante n. 21 efficace dal 23.06.2011, determinando, così, l'obbligo di adeguare il Piano Attuativo subordinato alle scelte del Piano Regolatore sovraordinato;*

*CONSIDERATO che, in base agli input forniti dalla nuova Amministrazione Comunale, in carica dopo le elezioni del maggio 2014, per l'Area Progetto A dell'Area Centrale si rende necessario prioritariamente procedere alla verifica dell'opportunità di eliminare o modificare l'istituto della compensazione urbanistica in sede di Variante al PRGC, intervenendo solo successivamente sulla stessa Area Progetto A con, eventualmente, nuovo Piano Attuativo Comunale;*

*DETERMINATA, per le motivazioni sopra esposte, la necessità di sdoppiare l'ambito di Piano Particolareggiato, lasciando fuori dal perimetro del PAC da adottare l'Area Progetto A, che sarà oggetto di separata e successiva pianificazione particolareggiata, lasciando all'interno dell'Area Centrale, di cui al presente progetto di PAC, soltanto l'Area di Coordinamento n. 4 e l'Area Progetto B;*

*VISTA la richiesta la Variante urbanistica alle previsioni del PRPC <<Area Centrale – Area Progetto B>>, decaduto, pervenuta il 16.04.2014, con prot. 4048/A, in recepita dal Servizio Urbanistica con il n. 165, relativamente alle previsioni del Comparto n. 3, per introdurre modifiche non*

sostanziali, senza incidere sulla potenzialità edificatoria complessiva;

*RITENUTO di accogliere parzialmente la richiesta di Variante n. 165 di cui sopra, trattandosi di modifica non sostanziale alle previsioni urbanistiche del decaduto PRPC <<Area Centrale – Area Progetto B>>, con inalterata la potenzialità edificatoria determinata dalla superficie netta del limite di edificazione;*

*VISTO il progetto di Piano Attuativo Comunale – PAC di iniziativa pubblica n. 2 <<Area Centrale – Area di Coordinamento n. 4 – Area Progetto B>>, redatto, ai sensi dell’art. 25, L.R. n. 5/2007 e s.m.i., dall’arch. Domenico Zingaro, Responsabile del Servizio Urbanistica - Edilizia Privata ed Attività Produttive del Comune di Roveredo in Piano, costituito dai seguenti elaborati:*

*Relazione illustrativa.*

*Norme tecniche di attuazione del PAC di iniziativa pubblica N. 2 “Area Centrale - Area di Coordinamento n. 4 ed Area Progetto B”.*

*Asseverazioni.*

*Studio di non incidenza del PAC di iniziativa pubblica N. 2 “Area Centrale - Area di Coordinamento n. 4 ed Area Progetto B” sui siti di interesse comunitario SIC.*

*Relazione di verifica di assoggettabilità – Direttiva 2001/42/CE – D. Lgs. 16.01.2008, n. 4 – L.R. 5.12.2008, n. 16.*

*Tav. P1 – Individuazione dell’Area Progetto B e dell’Area di Coordinamento n. 4.*

*Tav. P2 – Area Progetto B “Via XX Settembre Ovest”: Uso del suolo – Caratteristiche degli edifici – caratteristiche dimensionali – zonizzazione ed allineamenti.*

*Tav. P3 – Area Progetto B “Via XX Settembre Ovest”: Tipi di intervento edilizio ed urbanistico – destinazioni d’uso e numero dei piani fuori terra.*

*Tav. P4 – Area di Coordinamento n. 4 “Delle Corti Redivo”: Tipi di intervento edilizio ed urbanistico – Caratteristiche dimensionali.*

*Tav. P5 – Area di Coordinamento n. 4 “Delle Corti Redivo”: Uso del suolo e degli edifici – Caratteristiche edilizie.*

*DATO ATTO che il progetto di PAC suddetto ripropone, sostanzialmente, il progetto del decaduto PRPC di iniziativa pubblica per l’Area Progetto B, mentre ripresenta, tal quale, le previsioni urbanistiche del decaduto PRPC per l’Area di Coordinamento n. 4;*

*EVIDENZIATO che per il presente progetto di PAC è stato avviato il procedimento espropriativo con comunicazione notificata a tutti i proprietari degli immobili ricompresi all’interno dell’ambito di PAC – Area Progetto B, mezzo raccomandata A.R. in data 20.11.2014, prot. 12260/P, contenente l’informazione che gli stessi proprietari degli immobili, su cui imporre il rinnovo del vincolo preordinato all’esproprio, potevano proporre osservazioni entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione dell’avvio del procedimento;*

*RILEVATO che, in data 29.12.2014, con PEC prot. n. 13837/A, 13838/A, 13839/A, sono pervenute n. 3 opposizioni al rinnovo del vincolo espropriativo da parte di n. 3 proprietà che hanno ricevuto la raccomandata a.r. in data 24.11.2014, come attestato dai corrispondenti avvisi di ricevimento sottoscritti;*

*EVIDENZIATO che, seppure tale opposizione sia arrivata tardiva, alla stessa è stata fornita risposta dal Responsabile del Procedimento con nota PEC del 29.01.2015, restando impregiudicata la possibilità di partecipare al procedimento nuovamente conseguentemente al deposito ed alla pubblicazione del PAC dopo l’adozione, nei termini previsti dalla normativa urbanistica della L.R. n. 5/2007;*

*CONSIDERATO che il progetto di PAC di cui alla presente contiene anche la verifica di non incidenza dei contenuti del PAC stesso rispetto alle zone SIC e ZPS;*

*DATO ATTO che il PAC di iniziativa pubblica, oggetto della presente deliberazione:*

*non interessa beni immobili vincolati ai sensi del D. Lgs. n. 42/2004;*

*non interessa beni immobili appartenenti al demanio ed al patrimonio indisponibile dello Stato, della Regione e altri Enti pubblici di cui al c. 6, art. 17, Decreto Pres. Regione n. 086/2008;*

*non è necessario raggiungere le intese con altre Amministrazioni di cui al c. 6, art. 17, Decreto Pres. Regione n. 086/2008;*

VISTA la L.R. 5 dicembre 2008, n. 16, <<Norme urgenti in materia di ambiente, territorio, edilizia, urbanistica, attività venatoria, ricostruzione, adeguamento antisismico, trasporti, demanio marittimo e turismo>>;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale, dichiarata immediatamente esecutiva, con cui è stata approvata la determinazione di non assoggettabilità al processo di valutazione ambientale strategica (VAS) per il PAC di iniziativa pubblica <<Area Centrale – Area di Coordinamento n. 4 – Area Progetto B>>;

DATO ATTO che:

sul progetto di nuovo PRGC, il Servizio Geologico della Regione Friuli Venezia Giulia esprimeva parere favorevole n.° 06/96 sulla compatibilità urbanistica tra le previsioni del PRGC e le condizioni del territorio, comunicato con nota del 22.01.96 prot. AMB/69849-PN;PG/;

sul progetto di Variante n. 4 al PRGC, il Servizio Geologico della Regione Friuli Venezia Giulia esprimeva parere favorevole n.° 42/02 sulla compatibilità urbanistica tra le previsioni del PRGC e le condizioni del territorio, comunicato con nota del 21.05.02 prot. AMB/12813-PN/PG/V;

sul progetto di Variante n. 8 al PRGC il Servizio Geologico della Regione Friuli Venezia Giulia esprimeva parere favorevole n.° 70/03 sulla compatibilità urbanistica tra le previsioni del PRGC e le condizioni del territorio, comunicato con nota del 13.11.03 prot. AMB/32721-PN/PG/V;

sul progetto di Variante n. 21 al PRGC, la Direzione Centrale Ambiente e Lavori Pubblici – Servizio Geologico della R.A. F.V.G., con nota n. ALP.6/45925 PN/PG/V, datata 23.07.2010, pervenuta al protocollo comunale in data 27.07.2010 con il n. 10363/A, ha espresso il parere favorevole n. 39/10 sulla compatibilità tra le previsioni della stessa Variante n. 21 al PRGC e le condizioni geologiche del territorio;

sul progetto di Variante n. 22 al PRGC, la Direzione Centrale Ambiente e Lavori Pubblici – Servizio Geologico della R.A. F.V.G., con nota n. ALP.6/46131 PN/PG/V, datata 26.07.2010, pervenuta al protocollo comunale in data 29.07.2010 con il n. 10586/A, ha espresso il parere favorevole n. 41/10 sulla compatibilità tra le previsioni della stessa Variante n. 22 al PRGC e le condizioni geologiche del territorio;

sul progetto di Variante n. 26 al PRGC, la Direzione Centrale ambiente, energia e politiche per la montagna – Servizio Geologico, in data 24.10.2012, con nota prot. n. SGEO 34986 UD/PG/V, pervenuta a questo Comune in data 26.10.2012, prot. 13292/A, ha rilasciato il parere favorevole di compatibilità geologica delle previsioni urbanistiche della stessa Variante n. 26;

sul progetto di Variante n. 27 al PRGC, la Direzione Centrale ambiente, energia e politiche per la montagna – Servizio Geologico, in data 13.11.2012, con nota prot. n. SGEO 37022 PN/PG/V, pervenuta a questo Comune in data 15.11.2012, prot. 14114/A, ha rilasciato il parere favorevole di compatibilità geologica delle previsioni della stessa Variante n. 27, con la segnalazione, a titolo collaborativo, che l'eventuale progettazione ed autorizzazione della cava deve rispettare le procedure previste dalla vigente normativa in materia di attività estrattive (L.R. n. 35/1986);

sul progetto di Variante n. 29 al PRGC, la Direzione Centrale ambiente, energia e politiche per la montagna – Servizio Geologico, in data 25.10.2013, con nota prot. n. LL.PP/ALP-PN/PG/V – 0 SGEO PN/PG/V n. 0033193/P, pervenuta a questo Comune in data 30.10.2012, prot. 11794/A, ha rilasciato il parere favorevole n. 59/2013, di compatibilità geologica delle previsioni della stessa Variante n. 29;

RILEVATO che l'adottando PAC di iniziativa pubblica n. 2 - "Area Centrale - Area di Coordinamento n. 4 – Area Progetto B", possiede i contenuti geologici ed ambientali del PRGC approvato nel 1997 e modificato con le precedenti varianti n.° 4, n.° 8, n. 21 e n. 22, 26, 27, 29, già dichiarati compatibili con l'uso del territorio;

EVIDENZIATO che, conseguentemente a quanto sopra riportato, per l'adottando PAC, di cui alla presente, non è necessario acquisire il parere geologico di cui all'art. 15, comma 2, L.R. 16/2009, in quanto in sede di PRGC è stata accertata la compatibilità fra le previsioni dello strumento di pianificazione urbanistica comunale e dei piani attuativi comunali, nonché delle relative varianti, con le condizioni geologiche, idrauliche risultanti dalla classificazione del territorio regionale, che è confermata dalla asseverazione del professionista estensore del progetto di PAC di iniziativa pubblica <<Area Centrale – Area di Coordinamento n. 4 – Area Progetto B>>;

RICORDATO che l'art. 12, comma 1, lett. a), DPR n. 327/2001 <<Testo unico delle

*disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità>>, prevede che la dichiarazione di pubblica utilità si intende disposta con l'approvazione del Piano Particolareggiato;*

*EVIDENZIATO che l'art. 8, comma 1, Decreto del Presidente della Regione FVG 20 marzo 2008, n. 086/Pres., dispone che nel provvedimento di approvazione del PAC di iniziativa pubblica sia fissato il termine non superiore a dieci anni per l'espropriazione degli immobili necessari all'attuazione del Piano ed equivale a dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere ed impianti in esso previsti, ai sensi del succitato art. 12, comma 1, DPR n. 327/2001;*

*VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 19 del 11.02.2015, con cui è stato adottato, nella seduta aperta al pubblico, il progetto di Piano Attuativo Comunale – PAC di iniziativa pubblica n. 2 <<Area Centrale – Area di Coordinamento n. 4 – Area Progetto B>>, come da regolamentazione di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 28.04.2008;*

*ACCERTATA la regolarità del deposito degli atti ed elaborati del progetto di Piano Attuativo Comunale – PAC di iniziativa pubblica n. 2 <<Area Centrale – Area di Coordinamento n. 4 – Area Progetto B>> e della loro pubblicizzazione, come risulta dalla relativa documentazione;*

*PRESO ATTO che, entro la data del 21.04.2015 (compreso), non risultano pervenute osservazioni/opposizioni rispetto all'adottato progetto di Piano Attuativo Comunale – PAC di iniziativa pubblica n. 2 <<Area Centrale – Area di Coordinamento n. 4 – Area Progetto B>>;*

*DATO ATTO che l'adozione del progetto di Piano Attuativo Comunale – PAC di iniziativa pubblica n. 2 <<Area Centrale – Area di Coordinamento n. 4 – Area Progetto B>> in oggetto è stata comunicata ai Capigruppo Consiliari in data 10.03.2015, prot. 2581/P;*

*RILEVATO che non sono pervenute richieste da parte di Consiglieri Comunali per l'approvazione della presente Variante in Consiglio Comunale, permanendo perciò la competenza per l'approvazione in capo alla Giunta Comunale, in seduta pubblica;*

*RITENUTO di proporre l'approvazione del progetto di Piano Attuativo Comunale – PAC di iniziativa pubblica n. 2 <<Area Centrale – Area di Coordinamento n. 4 – Area Progetto B>> con convocazione della Giunta Comunale in seduta pubblica;*

*DATO ATTO che, prima dell'approvazione della presente deliberazione, è stato adempiuto al disposto di cui all'art. 39, del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 - Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;*

*VISTO lo Statuto Comunale approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 53 del 09.10.2001 ed esecutiva in data 06.01.2002, così come modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 07.09.2004;*

**VISTI:**

*il Regolamento di Contabilità dell'Ente;*

*il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali"*

## **SI PROPONE**

*di prendere atto dell'assenza di osservazioni ed opposizioni rispetto all'adottato progetto di Piano Attuativo Comunale (PAC) di iniziativa pubblica n. 2 <<Area Centrale – Area di Coordinamento n. 4 – Area Progetto B>>;*

*di approvare il progetto di Piano Attuativo Comunale (PAC) di iniziativa pubblica n. 2 <<Area Centrale – Area di Coordinamento n. 4 – Area Progetto B>>, ai sensi dell'art. dell'art. 25, c. 1, L.R. n. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, redatto dall'arch. Domenico Zingaro, Responsabile del Servizio Urbanistica - Edilizia Privata – Attività Produttive del Comune di Roveredo in Piano, e costituito dai seguenti elaborati:*

*Relazione illustrativa.*

*Norme tecniche di attuazione del PAC di iniziativa pubblica N. 2 "Area Centrale - Area di Coordinamento n. 4 ed Area Progetto B".*

*Asseverazioni.*

*Studio di non incidenza del PAC di iniziativa pubblica N. 2 “Area Centrale - Area di Coordinamento n. 4 ed Area Progetto B” sui siti di interesse comunitario SIC.*

*Relazione di verifica di assoggettabilità – Direttiva 2001/42/CE – D. Lgs. 16.01.2008, n. 4 – L.R. 5.12.2008, n. 16.*

*Tav. P1 – Individuazione dell’Area Progetto B e dell’Area di Coordinamento n. 4.*

*Tav. P2 – Area Progetto B “Via XX Settembre Ovest”: Uso del suolo – Caratteristiche degli edifici – caratteristiche dimensionali – zonizzazione ed allineamenti.*

*Tav. P3 – Area Progetto B “Via XX Settembre Ovest”: Tipi di intervento edilizio ed urbanistico – destinazioni d’uso e numero dei piani fuori terra.*

*Tav. P4 – Area di Coordinamento n. 4 “Delle Corti Redivo”: Tipi di intervento edilizio ed urbanistico – Caratteristiche dimensionali.*

*Tav. P5 – Area di Coordinamento n. 4 “Delle Corti Redivo”: Uso del suolo e degli edifici – Caratteristiche edilizie.*

*di indicare in dieci anni il termine fissato per l’espropriazione degli immobili interessati dall’attuazione del Piano, per effetto del combinato disposto di cui all’art. 12, c. 1, DPR 327/2001, ed art. 8, comma 1, Decreto del Presidente della Regione FVG 20 marzo 2008, n. 086/Pres.;*

*di incaricare il Responsabile del Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata a sovrintendere a tutti gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione.*

---

## **LA GIUNTA COMUNALE**

VISTA la proposta di delibera sopra riportata;

RICHIAMATO l’art. 48 del Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti locali 18 agosto 2000, n. 267, dove sono previste le competenze delle giunte comunali;

ACQUISITI i preventivi pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi dal Responsabile del Servizio competente e dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. 267/2000, così come modificato dall’art. 3 del DL 10 ottobre 2012, n. 174, legge di conversione del 7 dicembre 2012, n. 213;

A VOTI UNANIMI previsti dalla Legge

## **DELIBERA**

di approvare integralmente la proposta di deliberazione per l’oggetto indicato in epigrafe, facendola propria ad ogni effetto di legge.

---

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Sindaco  
GIACOMINI MARA

Il Segretario  
RIGO Avv.to CRISTIANA

---

#### **ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo pretorio informatico dal **21/05/2015** e per quindici giorni consecutivi, cioè fino al **05/06/2015** compresi, ai sensi della L.R. n. 21/2003, art. 1, commi 15 e seguenti e successive modifiche ed integrazioni, con riserva di comunicare in calce alla presente eventuali denunce o reclami che dovessero pervenire durante la pubblicazione .

Lì 21/05/2015

Il Responsabile della Pubblicazione  
Dott.ssa STEFANIA CALZAVARA

---

---

#### **ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Si attesta che la presente deliberazione diviene esecutiva, ai sensi della L.R. 21/2003 - art. 1 - comma 19, come sostituito dall'art. 17, comma 12, della L.R. 17/2004, in data **06/06/2015**, giorno successivo alla scadenza della pubblicazione, con riserva di comunicare successivamente in calce alla presente eventuali denunce o reclami che venissero presentati.

Lì 08/06/2015

Il Responsabile dell'esecutività  
Dott.ssa STEFANIA CALZAVARA

---